



Tesina Corso Accompagnatore Equestre:

Castegnaro Amanda

Percorso: Anello Rivalta-Villarbasse

LA FIGURA DELL'ACCOMPAGNATORE EQUESTRE

Secondo il DGR N.58-5344 DEL 18.2.2002 si definisce accompagnatore equestre colui che per professione, accompagna gruppi di persone o singoli in gite a cavallo. I requisiti che un buon accompagnatore deve possedere sono molteplici, e vanno dalla conoscenza dell' equitazione di base, a quella della cartografia, della veterinaria del cavallo ma anche del primo soccorso. Inoltre, ultimo ma non ultimo, deve avere delle ottime capacità relazionali sia nei confronti dei cavalli ma anche delle persone che deve accompagnare e salvaguardare in caso di pericolo. Infatti la pratica del Turismo equestre, essendo uno sport en plain air, ha i suoi lati affascinanti come il contatto con la natura, la riscoperta del proprio io, ma anche i suoi rischi, legati soprattutto al fatto che si ha a che fare sempre con un essere vivente che sicuramente ha una volontà ed una forza superiore a quella dell'uomo ed anche spesso con l'inesperienza delle persone che l'accompagnatore deve portare in passeggiata e che può risultare un pericolo per il gruppo. E' essenziale che l'accompagnatore prenda in considerazione il

livello delle persone che accompagna, aspetto che deve poi influenzare la scelta del percorso e dell'itinerario per la gita.



Gestire e pianificare l'attività, il percorso o la gita, gestire le risorse , conoscere i sentieri, il contesto geografico, naturalistico, antropico; accudire e gestire i cavalli, dalla bardatura alle malattie, sono tutti aspetti che l'accompagnatore equestre deve avere.

PERCORSO:

In questa esperienza che vi proponiamo, ci addentreremo in tre territori, ovvero partiremo da Villarbasse, per poi passare da Rivalta e Sangano. Qui di seguito, vogliamo proporvi delle curiosità storiche a proposito di questi paesi:

Villarbasse:

E' un comune italiano situato in provincia di Torino, Piemonte. I primi insediamenti umani, risalgono alla preistoria, ciò è confermato dai ritrovamenti di incisioni e scavi nei Massi a Segnali che uniti ad altri massi erratici, sparsi tra i boschi, costituiscono la testimonianza del fenomeno di glaciazione nella Val di Susa, mentre nel XIX sec. vennero ritrovate tombe, armi, vasi e monete risalenti all'epoca romana.

I monumenti ed edifici storici, che puoi trovare sono: il Torrazzo, che era la torre di difesa medievale, divenuta poi simbolo della città, edificato tra il 1275-77; il Palazzo Schiari- Riccardi, edificato nel 1687 circa; il Palazzo Gonella, edificato nel 1720, esso si estende su un ampio parco recintato.

Rivalta di Torino:

Anch'esso è un comune italiano, abitato da 20.055 persone, situato a sud-ovest del capoluogo (Torino, Piemonte), nella valle del torrente Sangone.

Questa città è immersa nelle campagne torinesi e nasce come fortificazione per i nobili feudatari dell' XI sec.

Finiti i sostegni economici, nel 1254, l'Abbazia cedette, così i cattolici rivaltesi sovvenzionarono la struttura. Nel corso del XIV sec. grazie a Papa Niccolò III, la città riuscì a ritirarsi in piedi.

I luoghi più interessanti di questa città sono: il castello medievale; le antiche mura di cinta; l'ex-monastero; la torre civica, che in alcuni casi viene aperta, dando la possibilità ai visitatori di salire fino in cima e gustarci il meraviglioso paesaggio.



LUNGHEZZA: 8.556 KM

DURATA: 2 ore

TIPO DI PERCORSO: facile

ANDATURE: passo, trotto e galoppo a seconda delle abilità dei cavalieri e delle condizioni generali del percorso

GRADO DI DIFFICOLTÁ: facile, accessibile a tutti

IL TERRENO: composto da sentieri in ghiaia, in pietra e in sabbia, sentire battuti e prati

PERIODO CONSIGLIATO: in qualsiasi stagione a condizione che il terreno non sia ghiacciato.

La fauna : nei boschi che comprendono i territori di Villarbasse e Rivalta possiamo trovare lepri, minilepri, cinghiali, scoiattoli rossi e grigi, il picchio verde, caprioli, tassi, ricci e volpi.

Il percorso: vedi cartina su modello cartaceo.